

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 8 febbraio 1957, concernente lo stanziamento
di un credito di Fr. 217.500,— per l'attuazione della prima
vaccinazione profilattica contro la poliomielite

(del 7 marzo 1957)

Solo alla fine di novembre dello scorso anno il Consiglio federale comunicava al Consiglio di Stato che poteva mettere a disposizione del nostro Cantone il quantitativo necessario di vaccino Salk, di provata efficacia ed innocuità, al prezzo di costo, per la vaccinazione profilattica contro la poliomielite, partecipando alla spesa globale con un sussidio del 30 %.

Il Consiglio di Stato, come la quasi totalità dei Cantoni confederati, approvava allora un decreto esecutivo (del 7 dicembre 1956), che istituiva un servizio facoltativo per la vaccinazione profilattica contro la poliomielite, limitato alle persone dai 2 ai 14 anni. Secondo questo decreto, lo Stato assume le spese mediche per la vaccinazione, se questa è praticata dal medico delegato o dal medico scolastico, ed il vaccino è fornito gratuitamente, se destinato a membri di famiglie la cui imposta cantonale emessa per l'anno precedente non supera l'importo di Fr. 200,—, a metà prezzo, se la suddetta imposta supera l'importo di Fr. 200,—, ma inferiore ai Fr. 400,—; al prezzo di costo negli altri casi.

In ossequio a questo decreto, il Dipartimento cantonale dell'igiene diramava, in data 18 dicembre 1956, una circolare ai genitori ed ai tutori delle persone interessate, invitandoli a collaborare all'azione iscrivendo alla vaccinazione i loro figli o tutelati.

Il messaggio che è oggetto del nostro esame, ci informa che nel nostro Cantone, le persone dai 2 ai 14 anni sono circa 35.000, che le domande entrate a tutto 31 gennaio 1957 raggiunsero il numero di 14.500, che altre domande giungevano ancora, se pure a ritmo rallentato, e che questa prima azione comprenderà circa 15.000 persone.

Il successo dell'azione, se si tien conto del suo carattere facoltativo, ha superato ogni previsione e la spesa è imponente.

Non si deve però dimenticare che la poliomielite anteriore acuta, anche se nel nostro Cantone non ha colpito molti giovani, è sempre stata presente in forma endemica ed è fra le malattie che la scienza non è riuscita a combattere, se non in questi ultimi tempi con il vaccino Salk. È dimostrato che questo terribile male può essere evitato oggi, immunizzando i giovani su vasta scala. L'immunità è ottenuta dopo tre iniezioni di 1 cc. del vaccino, la seconda a un mese dalla prima e la terza a sei mesi dalla seconda. L'esperienza medica ci insegna che questa malattia riveste un carattere di particolare morbidity nei mesi estivi (giugno, luglio e agosto). Dato che la terza iniezione della presente azione sarà praticata solo nel mese di settembre, dobbiamo prendere atto con rammarico che l'azione non abbia potuto essere intrapresa con maggiore sollecitudine e tempestività. Siamo certi però che il Consiglio di Stato inizierà la prossima azione già nell'autunno di quest'anno.

Il credito richiesto dal Consiglio di Stato ammonta a Fr. 217.500,—. Da dedursi il sussidio del 30 % della Confederazione che ammonta a Fr. 52.740,— ed i recuperi probabili imposti ad una parte dei vaccinandi (Fr. 41.700,—).

Questa posta subirà probabilmente delle leggere modifiche in seguito alla relativa inchiesta fiscale.

La spesa effettiva a carico dello Stato sarà di Fr. 123.060,—.

La Commissione della Gestione ritiene giusto e lodevole che il Cantone assuma questo onere, perchè esso concerne la salute ed il benessere dei cittadini. Inoltre, con l'aiuto incondizionato al meno abbienti lo Stato fa opera non solo altamente umanitaria, ma soprattutto opera sociale.

Si propone quindi al Gran Consiglio l'adozione del messaggio e dell'annesso decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione :

P. Tatti, relatore

Borella A. — Darani — Ferretti
— Ghisletta — Jolli — Pagani —
Pellegrini A. — Pellegrini P. — Pelli
— Zeli